

# La visione da una sala operatoria: parla un chirurgo di Slavjansk

dal [blog Slavyangrad](#), 25 agosto 2014

Originale in russo: [La visione da una sala operatoria dell'Ospedale centrale di Slavjansk](#)

Tradotto dal russo da Alan e Alya Bailey / A cura di GBabeuf e Gleb Bazov



*Mikhail Georgievich Kovalev, un chirurgo di Slavjansk, fotografato con una bambina assassinata, vittima delle atrocità ucraine.*

**Premessa:** Questa è una conferenza on line con un ex chirurgo dell'ospedale di Slavjansk, che ha eseguito operazioni sui soldati di Strelkov e ha lasciato la città insieme alla Milizia in ritirata. Attualmente vive in Russia. È lui l'uomo raffigurato sulla indimenticabile e agghiacciante fotografia riportata sopra, che è diventata uno dei simboli della guerra nel Donbass, delle atrocità commesse dall'esercito ucraino, e dello spirito irrefrenabile del popolo della Novorossija.

**Intervista on line con Mikhail Georgievich Kovalev (alias Anderer)**

È passato un mese da quando ho lasciato la mia nativa Slavjansk. Si può dire che mi sono ambientato e mi sono stabilito nel nuovo posto. Ora vivo in Russia. Ringrazio tutti coloro che mi hanno aiutato materialmente e hanno continuato a fornirmi un sostegno emotivo. Un ringraziamento a parte va a San'ka. Senza di lui, non ce l'avrei fatta.

**Da che parte sta la gente di Slavjansk? (Per gli ucraini, contro di loro, indifferenti? Per chi stava prima che gli eventi in questione e per chi sta ora?)**

Non è rimasta alcuna persona indifferente dopo il primo bombardamento. Circa tremila persone hanno lasciato la città prima del referendum del 11 maggio 2014. Erano soprattutto i padroni della città, i ricchi e gli ovvi sostenitori dei nazisti ucraini. Non troppi, per una città di 150 mila abitanti. Entro la metà di giugno rimaneva ancora in città circa la metà della popolazione, tra cui seimila uomini della milizia di Strelkov. Ci sarebbe stata più gente tra i miliziani, ma chi aveva bambini piccoli o genitori molto vecchi non era stato preso nei ranghi. C'era all'incirca lo stesso numero di aiutanti attivi, come me. Ora ci sono in città circa trentamila persone: anziani, persone che non potevano andarsene per motivi diversi, e quelli che sono tornati.

**Ha detto "Non è rimasta alcuna persona indifferente dopo il primo bombardamento" - ho capito bene, tutti coloro che sono rimasti sostenevano la Milizia?**

Direi di sì. Il livello di tale supporto variava dalla partecipazione attiva alla "simpatia da poltrona".

**Come è iniziato tutto a Slavjansk?**

Dalla metà di marzo c'era stata qualche lieve agitazione e malcontento circa il colpo di stato [Maidan]. Ma era tutto piuttosto lento e inerte. Il 12 aprile 2014, Strelkov è venuto in città. Dopo che ha assunto l'edificio della polizia locale c'è stato un raduno di supporto di massa con diecimila persone. Sono accorso per partecipare a un cordone. Quello è stato il momento delle prime vittime - dei pescatori - da parte delle forze speciali ucraine. Allora ho operato il primo ferito di pistola a Slavjansk. Le primi morti di massa hanno avuto inizio dal 2 maggio a Andreevka quando le truppe ucraine hanno preso le loro posizioni sul Monte Karachun. Quattordici feriti sono stati portati in ospedale. Quello è stato l'inizio.

**Quante persone sono venute con Strelkov? Quando è venuto [a Slavjansk]? C'era un'organizzazione locale [di resistenza] prima del suo arrivo?**

È venuto con 10 o 12 uomini. Uno di loro era un ragazzo locale. Lo conosco bene. Grazie al cielo, è ancora vivo e lotta.

**Da dove sparavano su Slavjansk?**

Dal Karachun, dal Kombikormovij Plant, dal bivio per Krasnij Liman sulla strada Kharkov-Rostov, dagli elicotteri. Anche da un aereo, ma questo l'ho visto solo una volta. Ripeto - sto parlando solo di quello che ho visto con i miei occhi, solo di ciò che io stesso ho conosciuto e sentito.

**Strelkov è un "uomo di Putin"? È venuto qui per ordine di Putin o di sua volontà?**

## **Putin ha abbandonato il Donbass? La sua opinione personale.**

Ho parlato personalmente con Strelkov due volte. La prima volta il giorno in cui è entrato in città e la seconda volta quando c'è stata una vera crisi in ospedale con carenze di medicinali e di tutto il resto. Non saprei mai decidermi se sia fosse un colonnello del GRU o Che Guevara. Non ho una risposta alla seconda domanda. La ribellione armata di Donetsk è iniziata a mio parere senza l'approvazione di Putin e senza alcuna aspettativa riguardo a lui. Ma con speranza nel suo aiuto.

## **Ci sono state attività restrittive della Milizia nei confronti della popolazione locale: coprifuoco, limitazione dei movimenti, controlli della comunicazione, di foto e video e cose simili?**

Subito, la vendita di alcolici è stata limitata dalle 10 del mattino alle 8 di sera. Tutti gli spacciatori e i tossicodipendenti sono stati inviati a scavare trincee, quasi immediatamente. Il coprifuoco è stato fissato a partire circa dalla fine di maggio, non ricordo con precisione, ma non era molto severo. Non ho notato altre restrizioni. La comunicazione dei cellulari è scomparsa quando si è fermata l'alimentazione elettrica. Ma i telefoni fissi locali hanno funzionato in alcuni luoghi, in parte.

## **Si tiene in contatto con Slavjansk? Che cosa sta succedendo lì adesso? Qual è l'umore della popolazione?**

Come in tutte le città occupate. Alcune persone stanno andandosene. Alcuni stanno per andarsene. Alcuni stanno cercando di vivere attraverso tutte le difficoltà. Alcuni stanno combattendo. Alcuni sono attivamente cooperando con gli occupanti. Proprio come in tutto il mondo. È una guerra. Sì, comunichiamo.

## **Credo che molti siano interessati a sapere come si è stabilito nel suo nuovo posto, quali sono le sue impressioni? Si è sistemato nella sua vita in Russia - ci sono dei problemi? Qualcosa la mette a disagio?**

La documentazione medica è nettamente diversa. A volte ho problemi quando la compilo. Per quanto riguarda le mie impressioni - beh, non sono un turista, quindi cerchiamo di aspettare un po'. Nel complesso, in ogni caso, c'è più bene che male.

## **Ci sono operazioni di pulizia in corso a Slavjansk e se sì, come procedono? Sono state stabilite autorità locali, vale a dire - polizia, tribunali, azioni penali?**

È in corso la ricerca dei miliziani e delle loro famiglie. Per lo più con l'aiuto dei vicini che fanno la spia. Non ci sono tribunali o altre istituzioni di diritto. Solo una sorta di forza di polizia frettolosamente assemblata. Non so su quali basi abbiano reclutato personale - lo chiederò agli amici quando ne avrò la possibilità.

## **Che cosa è vero e cosa è falso nei rapporti di atrocità e rappresaglie da parte delle forze armate ucraine e dei 'punitori'?**

Dal ritiro della Milizia il 4 luglio alla mia partenza da Slavjansk il 12 luglio non ho visto nessuna persona impiccata o crocifissa. Ho visto una distribuzione di salumi, che sono stati

gettati da un'auto come ai cani, e che è stata tutta videoregistrata. Quello che fanno alle persone arrestate non lo so. Nessuno dei miei amici arrestati si è messo in contatto con me. Speriamo per il meglio.

**Alcuni dicono che è una guerra tra America e Russia. Alcuni, che è un'aggressione russa contro l'Ucraina. Altri pensano che la Milizia sta combattendo e difendendosi contro i neo-nazisti di Bandera. Che cosa sta realmente accadendo, in due parole?**

Una ribellione armata. In realtà è la stessa cosa che accadde nel 1918 presso il fiume Don ai tempi di Kornilov. Una ripetizione del *Ledovyj Pokhod* (la campagna dei ghiacci).

**Di chi è la colpa per quello che sta accadendo nel Donbass a giudizio del popolo? Degli "occidentali", dei nazionalisti, degli Stati Uniti d'America e dell'Occidente, degli oligarchi?**

Slavjansk ha pensato che fosse tutta colpa del Maidan, e pertanto tutti quelli che ha citato sopra sono da biasimare. Perfino Putin ha avuto la sua dose di maledizioni.

**Dall'inizio di maggio scrivono di perdite astronomicamente elevate della giunta durante i combattimenti a Slavjansk. Quanto c'è di vero? Se è possibile, la preghiamo di darci la sua valutazione delle perdite subite dalle due parti. Grazie.**

Io non sono un soldato. Sono un medico. Il conteggio delle vittime non è la mia specialità. Dirò questo. Le persone gravemente ferite sono state portate fuori della città da parte della Milizia. Sia miliziani sia civili. Alcuni sono andati a Rostov, alcuni in Crimea. Non ho idea di come abbiano fatto, ma molte volte ho ricevuto telefonate dai miei colleghi che mi chiedono di queste persone. Solo uno dei pazienti che abbiamo operato era un soldato ucraino, il pilota del primo elicottero abbattuto. È di Kharkov; aveva una frattura dell'anca. Da parte nostra la mortalità non era molto alta. Non potrei dirvi altri numeri. Il 4 luglio abbiamo bruciato tutti i documenti e i registri. Mi auguro che non ci sia bisogno di spiegare il perché.

**Grazie al cielo è vivo e le auguro tutto il meglio nel suo nuovo posto. Come pensa che tutto finisca e quando? Lei ha visto e sentito dall'interno.**

Temo che potrebbe finire male. E non presto. Gli ucraini hanno maggiori risorse, sia di uomini sia di macchine. Temo che potrebbero sopprimere i ribelli con una grande quantità di sangue. Andrà molto male in tutta l'Ucraina, ma sarà peggio nel Donbass. Non ci sarà più nessuno a sarò ricostruire qualcosa o a dar da mangiare o a insegnare e a dare assistenza medica. Il Donbass diventerà qualcosa di simile alla zona di Chernobyl, con guardie naziste e tutti gli altri segni di un territorio occupato. Questo è il mio punto di vista personale. Se avessi la speranza di un esito diverso non me ne sarei andato.

**Strelkov una volta ha scritto che la Milizia in generale consisteva di persone di circa quarant'anni. I giovani hanno preferito nascondersi o fuggire. È stato davvero così? Perché pensa che sia andato in questo modo? Erano infantili o questo è stato causato dalla propaganda ucraina, o qualcos'altro? E com'è cambiata la situazione, se è cambiata, durante il processo?**

La Milizia non recluta persone senza esperienza militare, disabili o persone con bambini

piccoli. C'erano dei giovani. Non dimenticherò mai la conversazione di due giovani volontari della Milizia:

- Hai deciso dove andare?
- Ci sto ancora pensando.
- Io ho deciso di andare a Rjazan [all'accademia militare]
- E io probabilmente andrò a Orenburg [all'accademia militare]

Non augurerei a nessuno di combattere contro un esercito i cui luogotenenti erano nella Milizia di Slavjansk prima di andare a un'accademia militare.

**Dopo l'arrivo di Strelkov a Slavjansk, che parte ha preso la polizia locale? Sono stati tutti dalla parte della Milizia? O hanno lasciato la città? Oppure semplicemente a loro non importava? Cos'è accaduto?**

Le reazioni sono state diverse: una parte si è spaventata; un'altra parte ha collaborato attivamente. Non posso dirvi il rapporto tra le due. Visivamente c'era la stessa quantità di poliziotti in città. Non so dirvi come fosse nella realtà.

**Ci sono stati feriti per le bombe al fosforo?**

Ci sono stati. Ustioni di quarto grado e ustioni del tratto respiratorio. Cinque o sei persone, tutti residenti pacifici di Semenovka. Tutti morti.

**Che bello vederla, Anderer! Mi può raccontare la sua vita quotidiana? Come si è stabilito? Come va il suo nuovo lavoro?**

È bello vedere anche voi. È troppo presto per dirlo. Ho lavorato qui per meno di un mese. L'atteggiamento popolare verso di me è buono. Sia io sia mia moglie abbiamo avuto un lavoro che soddisfa le nostre specialità. Siamo pagati una volta e mezza il salario normale. Ci hanno promesso di non interferire se abbiamo bisogno di un lavoro extra. L'ospedale ci ha dato gratuitamente un appartamento in cui vivere. Grazie a Dio non dobbiamo dormire in strada.

**Anderer, secondo la giunta lei è semplicemente un criminale di guerra! Deve essere ucciso per non testimoniare. Si rende conto di tutta la responsabilità per le sue parole? È pronto a ripeterle sotto giuramento al tribunale dell'Aja?**

Spero di vivere per farlo.

**Ho una strana domanda per lei, Anderer. Perché ha fatto tutto questo a Slavjansk? Per che cosa? Che cosa l'ha spinto a farlo, il suo dovere di medico o qualcosa d'altro?**

Sono un residente di Slavjansk. Era la mia città, la mia gente, la mia terra. Ora lì ci sono stranieri. Si può cercare di capirlo con la mente. Perché non si riesce a capirlo con il cuore, mi dispiace.

**Secondo le autorità ucraine, le scuole della città di Slavjansk saranno ricostruite e riparate dal 1 settembre. Dicono anche che quasi tutte le cliniche di Slavjansk sono ora operative. [Nota: l'utente ha proceduto a citare varie fonti ucraine, insinuando che Anderer stava mentendo].**

Le dirò ciò che diceva un mio amico scaricatore: "Sparare stronzate è molto più facile che portare sacchi". Fino a ora, non c'è né luce né acqua nella strada dove vivo. E per quanto riguarda la "proclamazione" che "quasi tutte le cliniche mediche a Slavjansk stanno ora lavorando", le dirò questo - a Slavjansk, prima dell'inizio del bombardamento massiccio da parte dei militari ucraini, tutte le istituzioni mediche erano operative. La capisce la differenza tra una clinica e un istituto (ospedaliero), piccolo pezzo di merda?

**Durante l'assedio avete avuto medicine dalle vostre autorità sanitarie? Perché legalmente i residenti di Slavjansk erano ancora cittadini ucraini. O avevate solo aiuti umanitari e l'aiuto dei volontari? C'è stato qualche aiuto alla città da parte delle autorità ucraine?**

Le autorità sanitarie ucraine non ci hanno dato una singola pastiglia. Stipendi e pensioni non sono stati pagati da maggio. Tutte le forniture sono state consegnate dalla milizia.

**Anderer, qual è la possibilità della resistenza e della guerra partigiana organizzata da persone che sono ora sotto gli occupanti ucraini? Dieci, cinquanta, cento per cento, o zero per cento?**

C'è la resistenza. Ecco perché gli ucraini non vanno in città la notte. Gli sparano. Potrebbero iniziare a farli saltare in aria a breve.

**Se gli ucraini saranno rimossi da lì e tutto sarà ricostruito, tornerà indietro?**

L'ho detto prima - se avessi qualche speranza che finirà così non me ne sarei andato.

### ***Ulteriori domande e risposte dal Forum "Rischio globale"***

**Durante il referendum a Makeevka la gente era in fila per votare - non so cosa accadeva a Slavjansk. Le persone che hanno votato per la Repubblica Popolare di Donetsk per la maggior parte pensavano veramente che la RPD fosse una sorta di stadio intermedio prima di essere uniti alla Russia. Coloro che erano per "l'Ucraina unita" si sono limitati a ignorare il voto. Ma le cose non sono andate come sperava la gente, che si sta deludendo perché nessuno si aspettava una guerra che avrebbe rovinato le loro vite già non molto ricche. Quante persone sostengono ancora la RPD e quanto alta è la delusione per la scelta che hanno fatto e per la Federazione Russa?**

Personalmente ho votato al referendum e posso confermare che i cittadini di Slavjansk avevano grandi speranze per questo referendum. Pensavamo tutti allora che il governo (anche quello di Maidan) non poteva semplicemente ignorare l'opinione del popolo.

**La prego, ci racconti i principali eventi fin dall'inizio, dalla sua prima esperienza di medicina da campo nel suo ospedale, fino all'ultima operazione. La nostra**

**comprensibile impazienza ci rende molto avidi di notizie dal fronte, ma lei è un partecipante alla guerra così insolito, e un'esperienza di questo livello non è ancora stata condivisa su questo forum.**

Difficile da dire. I feriti erano portati in gran numero. Suddividerli per gravità era il nostro punto debole. C'è stata carenza di personale fin dai primi giorni. Il 4 luglio c'erano solo quattro chirurghi e nove infermieri all'ospedale. Gli interventi medici minori erano eseguiti dal personale delle pulizie e da pazienti con lesioni lievi.

**Mikhail, quanti medici sono rimasti sul posto di lavoro quando è iniziata l'operazione militare? Erano giovani o la 'vecchia guardia'? Come erano forniti i farmaci, c'erano spedizioni provenienti da altre zone o solo da magazzini locali?**

Abbiamo mandato via un giovane chirurgo - gli era appena nato un figlio. C'erano alcuni volontari. Un anestesista dalla Francia ha lavorato con noi per due settimane. C'era un medico di Riga e un anestesista da Dnepropetrovsk. Anche medici provenienti da altre unità ci hanno aiutato. Abbiamo pensato che ci potesse essere un dialogo pacifico con le autorità. Nessuno credeva che una guerra fosse possibile. Tutti i capi sanitari e i capi dell'ospedale sono fuggiti nel mese di aprile. Sono rimasti sul territorio dell'Ucraina e ora sono tornati. L'ospedale non aveva molti farmaci o materiale in deposito, sono stati tutti forniti da Milizia e volontari. Non ho idea da dove li avessero presi o come sono riusciti a consegnarci, ma abbiamo avuto una carenza di forniture.

**Alcune domande sulla manutenzione. L'Ospedale centrale di Slavjansk funzionava, lei continuava a operare... Da dove venivano i finanziamenti? Da dove venivano i salari vengono e a quanto ammontavano? Come erano organizzate le forniture? Il cibo per i pazienti? La lavanderia funzionava?**

Non c'era alcun finanziamento, gli stipendi non erano pagati allora e non sono ancora stati pagati. Io e mia moglie non abbiamo avuto alcun compenso per maggio o giugno.

**Dopo aver visto il buco di un bombardamento nella casa di un insegnante ho deciso di chiedere. Non è un segreto che questa guerra ha rotto tutti i regolamenti e le convenzioni di trattamento umano dei civili, in particolare il divieto di utilizzare mine antiuomo e bombe chimiche. Come medico deve aver visto le vittime delle mine antiuomo. Avrà visto quello che è sicuramente il risultato di una mina antiuomo. Una seconda domanda: ho parlato con una donna profuga da Kramatorsk (se ne è andata a metà giugno) che mi ha detto che i mercenari feriti erano stati lasciati alle spalle o uccisi perché erano un peso. Ne ha visto personalmente qualcuno in ospedale? Mi ha anche detto che i soldati morti non erano stati sepolti, ma erano stati appena coperti di candeggina (che è un forte ossidante, e fa decomporre rapidamente i corpi) per sbarazzarsi dei cadaveri. Lei ne sa nulla?**

I miei amici della Milizia mi hanno raccontato dei mercenari. Io non ne ho visto nemmeno uno. Probabilmente perché è vero che "i feriti sono un fardello" noi, nel nostro ospedale, non avevamo alcun soldato ucraino o mercenario feriti. I ragazzi della Milizia dicevano che a volte l'esercito ucraino aveva ucciso i propri feriti o li aveva presi con sé con sé, ma io personalmente non ho visto queste cose.